

Norme di Progetto Progetto Trustify

pentas of ts we@gmail.com

Informazioni sul documento

Responsabile	Luca Marcato
Redattori	Nicola Lazzarin
	Marco Brugin
	Luca Marcato
Verificatori	Marco Rosin
Uso	Interno
Destinatari	Prof. Tullio Vardanega
	Prof. Riccardo Cardin
Versione	0.0.5

${\bf Sommario}$

Questo documento descrive le norme di progetto adottate dal gruppo PentaSoft nella realizzazione del progetto Trustify.

Registro delle Modifiche

Versione	Data	Autore	Ruolo	Descrizione
0.0.5	2022/11/14	Nicola Lazzarin	Analista	Stesura § Processi Organizzativi
0.0.4	2022/11/14	Marco Brugin	Analista	Stesura § Processi di Supporto
0.0.3	2022/11/11	Marco Rosin	Analista	Stesura § Glossario § Riferimenti
0.0.2	2022/11/09	Nicola Lazzarin	Analista	Stesura § Scopo del documento
0.0.1	2022/11/09	Nicola Lazzarin	Analista	Creazione struttura documento

Indice

1	Intr	roduzione
	1.1	Scopo del Documento
	1.2	Scopo del Capitolato
	1.3	Glossario
	1.4	Riferimenti
		1.4.1 Normativi
		1.4.2 Informativi
2	Pro	ocessi Primari
3	Pro	ocessi di Supporto
	3.1	Documentazione
		3.1.1 Ciclo di Vita dei Documenti
		3.1.2 Versionamento dei documenti
	3.2	Modifica documenti
		3.2.1 Suddivisione dei Documenti
	3.3	Descrizione documenti
		3.3.1 Template comune per tutti i documenti e presentazioni
		3.3.2 Verbali
		3.3.3 Norme di Progetto
		3.3.4 Candidatura
		3.3.5 Glossario
		3.3.6 Studio dei capitolati
		3.3.7 Piano di Progetto
		3.3.8 Analisi dei Requisiti
	3.4	Regole adottate nella scrittura dei documenti
		3.4.1 Nomi dei Documenti
		3.4.2 Tipografia utilizzata
		3.4.3 Scrittura della data
		3.4.4 Sigle dei documenti:
	3.5	Strumenti di supporto
4		ocessi Organizzativi
	4.1	Gestione organizzativa
		4.1.1 Scopo
		4.1.2 Aspettative
		4.1.3 Descrizione
		4.1.4 Ruoli di progetto
		4.1.5 Rotazione dei ruoli di progetto
		4.1.6 Gestione delle comunicazioni
		4.1.7 Gestione delle riunioni
		4.1.8 Orario di reperibilità
	4.2	Gestione delle infrastrutture interne
		4.2.1 Strumenti
		4.2.2 Comunicazioni
		4.2.3 Riunioni
		4.2.4 Gestione degli strumenti di versionamento
		4.2.5 Gestione delle issue
	4.3	Miglioramento

4.4	Formazione																							1	0	



1 Introduzione

1.1 Scopo del Documento

Lo scopo di questo documento è definire tutte le best $practices_{\mathbf{G}}$ e il way of $working_{\mathbf{G}}$ che, al fine di migliorare la qualità del lavoro svolto e l'organizzazione del gruppo, ogni componente è tenuto a rispettare. Il documento nel suo stato attuale non è da considerarsi definitivo, in quanto verrà integrato in modalità incrementale da modifiche e/o aggiornamenti derivanti dalle decisioni prese dall'intero gruppo. È compito del responsabile notificare il resto del gruppo in caso di modifiche al documento.

1.2 Scopo del Capitolato

1.3 Glossario

Alcuni dei termini utilizzati in questo documento potrebbero generare dei dubbi riguardo al loro significato, al fine di evitare tali ambiguità è necessario dar loro una definizione. Tali termini vengono contassegnati da una G maiuscola finale a pedice della parola. La loro spiegazione è riportata nel Glossario.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Normativi

• Regolamento del progetto didattico:

https://www.math.unipd.it/tullio/IS-1/2022/Dispense/PD02.pdf

• Presentazione Capitolato C7 - Trustify:

https://www.math.unipd.it/tullio/IS-1/2022/Progetto/C7.pdf

1.4.2 Informativi

• ISO/IEC 12207:

https://en.wikipedia.org/wiki/ISO/IEC_12207

• ISO/IEC 9126:

https://en.wikipedia.org/wiki/ISO/IEC_9126

Norme di Progetto Pagina 1 di 10



2 Processi Primari

Norme di Progetto Pagina 2 di 10



3 Processi di Supporto

3.1 Documentazione

3.1.1 Ciclo di Vita dei Documenti

Ogni documento nasce dalla necessità di fissare per iscritto un fatto in modo univoco a tutti i membri del gruppo di progetto.

Agli arbori di esso è presente la pianificazione: si va a decidere la struttura e il contenuto che esso debba avere.

In seguito i redattori con la collaborazione degli amministartori di sistema scrivono il documento, secondo quanto pianificato. Quest'ultimo, alla conclusione della stesura, passa ai verificatori, i quali controlleranno il documento nella sua integrezza. Tale attività potrà terminare al più con uno dei seguenti due risultati: se la verifica termina senza errori o con errori lievi (errori di battittura, sintassi errata...) il documento viene corretto e passato al responsabile di progetto per l'approvazione, mentre se presenta errori logici-strutturali non ammissibili il documento viene rinviato ai redattori per la correzione. Tale ciclo terminerà solo in caso superamento della verifica e approvazione del docuemnto.

3.1.2 Versionamento dei documenti

Come è facilmente intuibile i documenti verranno creati con un metodo incrementale: da una versione iniziale base fino a raggiungere una versione finale attraverso raffinamenti successivi. Il metodo scelto di versionamento scelto è il seguente: una versione a.v.r è caraterrizzata da:

- a rappresenta la versione approvata dal responsabile di progetto. É il valore più importante e permette la pubblicazione e invio del documento al committente
- ullet v rappresenta il livello di verifica del documento. Avanza soltanto quando il verificatore ha approvato tale documento
- r rappresenta lo stato di scrittura del documento. Avanza soltanto se l'attività di scrittura dei redattori e amministratore è terminata

Esempio esemplificativo: il documento nel momento in cui viene pianificato presenta la versione 0.0.0, mentre dopo la prima scrittura passa alla versione 0.0.1 e così via.

3.2 Modifica documenti

In caso di modifica di un particolare denotato in un documento, questo dopo essere stato discusso con una riunione interna e documentato con un apposito "Verbale di Modifica" dovrà essere riportato nel relativo documento, accopagnato dal relativo aggiornamento di versione.

3.2.1 Suddivisione dei Documenti

I vari documenti vengono suddivisi in base al loro scopo e destinatario. Chiamiamo **Documenti Interni** tutta la documentazione destinata all'uso esclusivo dei membri di progetto e **Documenti Esterni** tutti quei documenti destinati anche all'azienda proponente e al commitente. Elenco dei documenti:

Norme di Progetto Pagina 3 di 10



• INTERNI

- Verbali delle riunione periodiche con i componenti del team
- Glossario dei termini tecnici del progetto da sviluppare, disponibile e integrabile da tutto il team
- Norme di progetto disbonibili a tutto il team

• ESTERNI

- Verbali di riunioni con il proponente
- Studio dei capitolati
- Lettera di Candidatura al progetto indicato come scelta preferita dal gruppo
- Piano di Progetto
- Analisi dei Requisiti

3.3 Descrizione documenti

3.3.1 Template comune per tutti i documenti e presentazioni

Tutti i documenti e presentazioni vengono realizzati con template comuni. Viene fatta tale scelta per una migliore standardizzata e per facilitarne la modifica. Inoltre tutti i documenti saranno suddivisi in sezioni per garantirne l'aggiornamento. Struttura dei documenti:

- Template è il file che va definire la struttura, i margini e tutti i particolari tecnici del documento.
- Intestazione del documento, rappresenta la prima pagina del documento e va a definire una serie di caratteristiche proprie di quest'ultimo:
 - Uso
 - Versione
 - Redattori
 - Verficatori
 - Approvatore
 - Destinatari
 - Sommario del contenuto
- Contenuto componente che permette di rendere scalabile la mdofica del documento
- Registro delle Modifiche permette di tracciare le integrazioni e modifiche la documento
- Sezioni del contenuto del documento

3.3.2 Verbali

Tutti i verbali vengono redatti attraverso un template comune (citato sopra). Presentano al loro interno oltre alle componenti appena citate comuni a tutti i documenti le seguenti sezioni:

- Generale descrizione delle informazioni e obbiettivi della riunione in oggetto
- Svolgimento
- Decisioni prese

I verbali sono dei documenti particolari: a differenza degli altri non sono caraterrizzati da revisioni e incrementi successivi.

Norme di Progetto Pagina 4 di 10



3.3.3 Norme di Progetto

È il documento contenente tutte le regole e buone pratiche che i componenti del team sono tenuti a seguire. Tale documento viene suddiviso in: Introduzione, Processi Primari, Processi di Supporto e Processi Organizzativi.

3.3.4 Candidatura

È il documento che contiene la preferenza di da parte del team nei confronti dei progetti proposti e tutti i riferimenti ai documenti che motivano tale scelta.

3.3.5 Glossario

Il Glossario è un documento che contiene il significato di alcuni termini specifici per il dominio di interesse del porgetto preso in esame. Esso viene realizzato utilizzando il classico template del resto della documentazione, ma a differenza degli altri documenti, al suo interno presenterà non delle sezioni ma una elcazioni delle definizioni dei termini. Sarà possibile in tutti i documenti inserire dei richiami a quest'utimo.

3.3.6 Studio dei capitolati

Lo studio dei capitolati è un documento che contiene le prime considerazioni e analisi del team nei confronti dei capitolati proposti dalle aziende anche dopo un primo confronto con alcune di esse.

3.3.7 Piano di Progetto

E il documento che contiene la pianificazione, scadenze, stima dei costi e analisi dei rischi che si ipotizza accadino nell'eseguire un'attività di progetto nei confronti del capitolato scelto.

3.3.8 Analisi dei Requisiti

Da aggiungere appena il documento avrà una definizione chiara.

3.4 Regole adottate nella scrittura dei documenti

3.4.1 Nomi dei Documenti

I documenti inizieranno con la lettera "d" seguita dal nome proprio del documento. Per quanto riguarda i verbali si dovrà riportare anche la data dell'incontro a cui si fa riferimento.

3.4.2 Tipografia utilizzata

- Grandezza font di 10pt per tutto il documento
- Grassetto per termini importanti o titoli di sezioni(la grandezza è automaticamente determinata da Latex)
- Elenchi non annidati: il termine chiave viene scritto in Grassetto

3.4.3 Scrittura della data

La data viene fornita in formata americano yyyy-mm-dd.

Norme di Progetto Pagina 5 di 10



3.4.4 Sigle dei documenti:

• VI: Verbale interno

• VE: Verbale Esterno

• NdP: Norme di Progetto

• PdP: Piano di Progetto

• AdR: Analisi dei Requisiti

3.5 Strumenti di supporto

Durante l'intera durata del progetto saranno utilizzati i seguenti strumenti informatici:

• Discord/Zoom/Meet: per effettuare riunione interne ed esterne

• Telegram/Slack: per comunicazioni veloci tra i componenti del gruppo

• GitHub: per versionamento e archiviazione documenti e codice sorgente

• Google Drive: per archiviazione delle presentazioni

• Jira/Trello: per pianificato e gestione delle attività di progetto

• StarUML: per la realizzazione dei diagraammi UML

Norme di Progetto Pagina 6 di 10



4 Processi Organizzativi

I processi organizzativi tutti quei processi determinano l'organizzazione del gruppo *PentaSoft*. Vengono identificati in:

- Processo di gestione organizzativa;
- Processo di gestione dell'infrastruttura;
- Processo di formazione;

4.1 Gestione organizzativa

4.1.1 Scopo

Lo scopo principale di questo processo è la stesura del documento *Piano di Progetto*, la cui funzione è normare spese, scadenze e rischi del progetto Trustify. Lo scopo secondario è normare tutte le attività inerenti all'organizzazione del lavoro.

4.1.2 Aspettative

Si prevede che al termine di questo processo siano stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- produzione del documento Piano di Progetto;
- definizione dei ruoli di progetto e relativa rotazione;
- definizione di norme e metodologie per disciplinare il lavoro.

4.1.3 Descrizione

Il processo di Gestione Organizzativa copre i seguenti argomenti:

- Ruoli di progetto;
- Rotazione dei ruoli di progetto;
- Gestione delle comunicazioni;
- Gestione delle riunioni;
- Orari di reperibilità;

4.1.4 Ruoli di progetto

• Responsabile di progetto

Colui che guida il progetto e gestisce lo svolgimento dei vari processi, come ad esempio:

- Gestire la pianificazione delle attività assegnandole ai membri del gruppo;
- Gestire le comunicazioni esterne;
- Organizzare il lavoro in modo da minimizzare la probabilità che si verifichino problemi;
- Approvare il rilascio della documentazione al termine del processo di verifica.

• Amministratore

 $\acute{\rm E}$ il responsabile degli strumenti necessari per garantire efficacia ed efficienza dei processi. Si occupa di:

Norme di Progetto Pagina 7 di 10



- Gestire il sistema di archiviazione e versionamento;
- Gestire l'infrastruttura e gli strumenti utilizzati;
- Individuare punti di miglioramento dei processi;
- Redigere le Norme di Progetto.

• Analista

Colui che comprende a fondo le necessità del proponente e le formalizza sotto forma di requisiti. Le sue responsabilità sono:

- Individuazione dei requisiti del progetto e delle varie funzionalità;
- Redigere la Analisi dei Requisiti.

\bullet Progettista

Ha il compito di definire la struttura architetturale del sistema, basandosi sul lavoro svolto dall'analista. Nello specifico si occupa di:

- Studiare l'architettura più adatta al prodotto da realizzare;
- Produrre una architettura ad alto livello di manutenibilità che soddisfi i requisiti;
- Garantire la qualità del prodotto.

• Programmatore

Ha il compito di implementare l'architettura delineata dal progettista, in particolare:

- Scrivere codice che soddisfi le specifiche architetturali del progetto;
- Scrivere codice documentato, manutenibile e versionato;
- Scrivere i test relativi al codice prodotto.

• Verificatore

Il suo compito consiste nella verifica di contenuti, caratteristiche e qualità di ogni attività di progetto.

Si occupa di:

- Controllare che il lavoro svolto dai membri del gruppo sia conforme alle norme delineate nell'omonimo documento *Norme di Progetto*;
- Segnalare tempestivamente eventuali inconformità rilevate durante la verifica affinché vengano corrette.

Il *verificatore*, per ovvie ragioni, non può effettuare il controllo di una attività svolta da lui stesso.

4.1.5 Rotazione dei ruoli di progetto

L'assegnazione del ruolo di Responsabile viene dettata da una schedulazione $Round\ Robin_{\mathbf{G}}$ a quanto di tempo mensile. In questo modo viene garantita un'equa distribuzione delle responsabilità. Gli altri ruoli di progetto verranno assegnati dal Responsabile in base alle attività da svolgere.

L'ordine di rotazione previsto è il seguente:

Data inizio	Data fine	$Responsabile \ { m designato}$
03/11/2022	03/12/2022	Luca Marcato

Norme di Progetto Pagina 8 di 10



03/12/2022	03/01/2023	Marco Brugin
03/01/2023	03/02/2023	Marco Rosin
03/02/2023	03/03/2023	Nicola Lazzarin
03/03/2023	03/04/2023	Pietro Lauriola
03/04/2022	03/05/2022	Stefano Meneguzzo

4.1.6 Gestione delle comunicazioni

4.1.7 Gestione delle riunioni

4.1.8 Orario di reperibilità

4.2 Gestione delle infrastrutture interne

4.2.1 Strumenti

4.2.2 Comunicazioni

• Interne

Comunicazioni che avvengono principalmente tra studenti utilizzando strumenti come:

1. Slack:

Utilizzato per comunicazioni formali specifiche strettamente inerenti al progetto

2. Telegram:

Utilizzato principalmente per comunicazioni semi formali

3. Discord:

Utilizzato come canale per riunioni vocali formali organizzative

• Esterne

Comunicazioni che avvengono principalmente con committente e proponente, ed essendo di notevole importanza vanno adeguatamente preparate.

Gli strumenti principalmente utilizzati sono:

1. Google meet:

Utilizzato per incontro vocale formale

2. Gmail:

Utilizzato per comunicazioni formali testuali

4.2.3 Riunioni

• Interne

Le riunioni interne sono principalmente fra i membri del gruppo e attualmente vengono organizzate dal rappresentante in base alle necessità, normalmente ci si trova minimo una volta a settimana. I verbali delle riunioni vengono redatti in modalità round robin dai vari membri del gruppo.

Le riunioni sono organizzate come segue:

 Ogni membro del gruppo dovrà scrivere i punti chiave della riunione, per poi, a fine riunione, discutere sulla creazione del verbale con colui che lo dovrà redigere

Norme di Progetto Pagina 9 di 10



 Ciascun membro del gruppo si impegna ad arrivare alla riunione con un minimo di preparazione pregressa e a partecipare attivamente alla riunione

• Esterne

Le riunioni esterne sono principalmente quelle con committente e proponente. Ogni riunione esterna deve avere una preparazione pregressa ad hoc in modo da avere una durata contenuta. I verbali delle riunioni vengono redatti in modalità round robin dai vari membri del gruppo.

4.2.4 Gestione degli strumenti di versionamento

4.2.5 Gestione delle issue

Per la gestione delle issue verrà utilizzato Trello. Il responsabile avrà il compito di creare e assegnare le varie issue ai membri del gruppo cercando di partizionare equamente il carico di lavoro. Ogni issue potrà avere uno di questi stati:

- Scheduled: issue appena create ma ancora non assegnate
- To do: issue assegnate e da portare al termine
- In Progress: issue attualmente in esecuzione
- **Done:** issue portate a termine

Le issue possono essere spostate da ogni membro del gruppo da stato a stato. Dentro ogni issue è presente una descrizione e i vari commenti da parte degli altri componenti del gruppo.

4.3 Miglioramento

Durante lo svolgimento dei documenti cercheremo un continuo miglioramento del nostro lavoro fornendo soluzioni agli errori fatti in precedenza.

4.4 Formazione

Per un'organizzazione continua e simultanea, senza lasciare indietro nessuno, ogni componente dovrà studiarsi in autonomia i vari strumenti e tecnologie utilizzati per sviluppare il progetto. Nel caso di richieste di aiuto da parte di un membro del gruppo, sta ad ogni membro condividere eventuali conoscenze per velocizzare il processo di formazione.

Di seguito sono riportati gli strumenti principali di riferimento del gruppo:

- LATEX https://www.overleaf.com/learn
- GitHub https://docs.github.com

Norme di Progetto Pagina 10 di 10